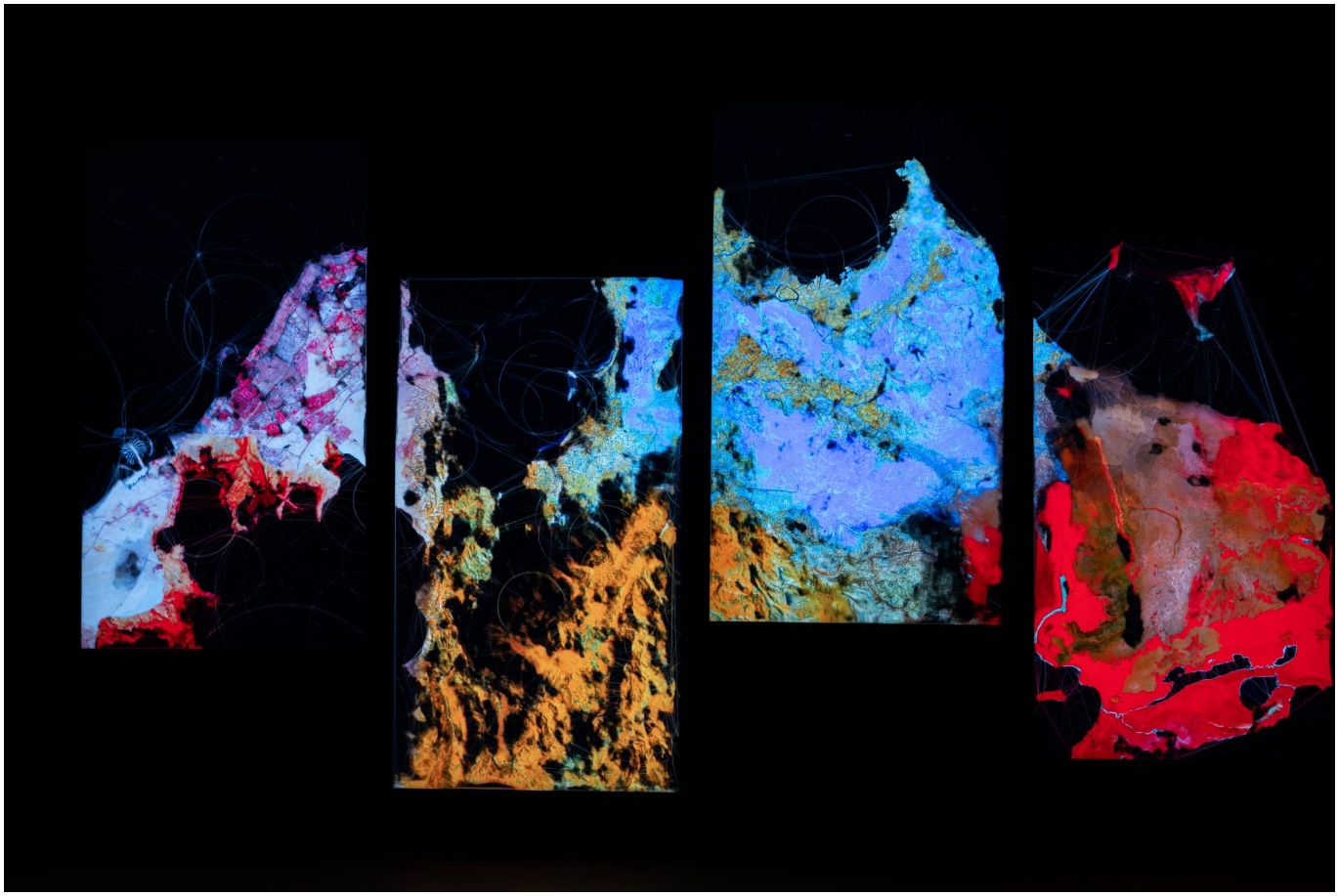
ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

HUMĪ all’Aquila: l’arte immersiva ridefinisce il concetto di confine

7 Novembre 2026



L’Aquila ospita HUMĪ, l’installazione audiovisiva immersiva dell’artista Riccardo Giovinetto. L’opera è aperta al pubblico a Palazzo Spaventa (Sala Caputo), in Via Andrea Bafile, fino a domenica 8 novembre, dalle ore 10 alle ore 18.

Sviluppata in collaborazione con Sony CSL Paris, HUMĪ impiega quattro schermi verticali per trasformare immagini satellitari terrestri tramite processi algoritmici. L’elaborazione visiva si unisce a un tessuto sonoro creato da registrazioni ambientali e voci. Il tema centrale è il confine, inteso non più come barriera divisoria, ma come spazio di incontro e trasformazione. L’approdo all’Aquila segue le tappe di Istanbul, Madrid (L.E.V. Matadero) e Roma (Romaeuropa Festival).

All’inaugurazione dell’opera hanno partecipato Francesco Rutelli (Presidente di Anica Academy ETS e Videocittà), Giuseppe Pierro (Capo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale) e Manuela Tursini (Assessora alle Politiche Sociali del Comune dell’Aquila).

L’esposizione di HUMĪ segna la conclusione di Immaginare la Città, percorso formativo gratuito

rivolto ai giovani under 35 per la gestione di eventi culturali legati all'audiovisivo. L'iniziativa è stata organizzata da Anica Academy ETS e Videocittà, con il supporto dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Il programma si inserisce nelle attività di L'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026, realizzato con il sostegno del Comune dell'Aquila (Programma RESTART) e con il contributo del Fondo per le politiche giovanili del Ministro per lo sport e i giovani.

Durante il percorso, Riccardo Giovinetto ha tenuto lezioni formative e guidato una masterclass aperta al pubblico, illustrando le fasi di sviluppo di una produzione artistica multidisciplinare.